

Seminario

*Il Fondo di Garanzia per le PMI al servizio delle
imprese cinematografiche*

*** * ***

**La garanzia dello Stato
Un'opportunità per le imprese**

Francesca Brunori

**Confindustria
Area Fisco, Finanza e Welfare**

Roma, 7 giugno 2011



Il Fondo di garanzia per le PMI

Le caratteristiche salienti per le imprese

Strumento efficace e flessibile → importanti innovazioni dal 2009

Ammissibilità per tutte le operazioni finanziarie

Qualsiasi tipologia di operazione finanziaria, purché finalizzata all'attività di impresa, può accedere all'intervento del Fondo, con benefici in termini di diversificazione delle fonti finanziarie e di riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese

Intersectorialità

Il Fondo interviene a favore delle imprese appartenenti a tutti i settori economici. Il Fondo garantisce anche le imprese in fase di start up

Cumulabilità con altre agevolazioni

Nel limite dell'intensità agevolativa massima fissata dall'Unione Europea

Procedure snelle

Possibile presentare domande on-line. Tempi medi di istruttoria contenuti. Previste alcune procedure di accesso sostanzialmente automatiche (rafforzate di recente)



Il Fondo di garanzia per le PMI

Le caratteristiche salienti per le imprese (segue)

Criteri di valutazione

Diversificati per settore (industria; commercio e servizi) e per tipologia d'impresa (contabilità ordinaria e contabilità semplificata). **Modificati a gennaio 2010** per tenere conto delle esigenze delle PMI italiane

Importo massimo garantito

Elevato da 500mila euro a **1,5 milioni di euro** nel 2009

Escutibilità a prima richiesta

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Basilea, la **garanzia diretta è esplicita, incondizionata, irrevocabile ed “a prima richiesta”**.

La controgaranzia è concessa, con le medesime caratteristiche, a favore dei Confidi e degli altri fondi di garanzia che prestano una garanzia esplicita, incondizionata, irrevocabile ed “a prima richiesta”

La c.d. ponderazione zero

Dal maggio 2009 l'intervento del Fondo è assistito dalla garanzia di ultima istanza dello Stato che comporta, **secondo l'Accordo di Basilea, “attenuazione del rischio di credito” azzerando l'assorbimento di capitale** per i soggetti finanziatori sulla quota di finanziamento garantita



La ponderazione zero – Gli effetti

Il rischio per le banche sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo è pari a ZERO

La garanzia dello Stato sulla copertura prestata dal Fondo permette ai soggetti finanziatori di abbattere l'accantonamento di capitale imposto da Basilea consentendo, a parità di ogni altra condizione, di praticare condizioni di miglior favore alle imprese finanziate

Basilea  **Capitale di vigilanza = 8% * APR**

	Op.ne NON assistita dal Fondo	Op.ne ASSISTITA dal Fondo
Importo finanziato	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Ponderazione rischio	100%	100%
Intervento del Fondo al 50%		
Capitale medio di vigilanza	€ 8.000,00	€ 4.000,00
Risparmio di capitale	€ 0,00	€ 4.000,00
Intervento del Fondo al 70%		
Capitale medio di vigilanza	€ 8.000,00	€ 2.400,00
Risparmio di capitale	€ 0,00	€ 5.600,00



Procedure snelle

In determinati casi **banche e confidi** possono **certificare il merito di credito delle imprese beneficiarie** - **accesso al Fondo sostanzialmente automatico:**

1) Confidi o altri Fondi di Garanzia autorizzati (solo controgaranzia)

Imprese rientranti nelle fasce 1 e 2 del modello di valutazione. Escluso per imprese con cali di fatturato superiori al 40% nell'ultimo esercizio e perdite superiori al 5% del fatturato in uno degli ultimi due bilanci ➡ **21 confidi autorizzati**

2) Operazioni semplificate

Operazioni: relative a imprese rientranti nella **fascia 1 del modello di valutazione**; non assistite da garanzie reali, bancarie o assicurative; di **importo fino al 30% del fatturato** (20% nel caso di operazioni fino a 36 mesi). Escluso per imprese con cali di fatturato superiori al 40% nell'ultimo esercizio e perdite superiori al 5% del fatturato in uno degli ultimi due bilanci

3) Microcredito

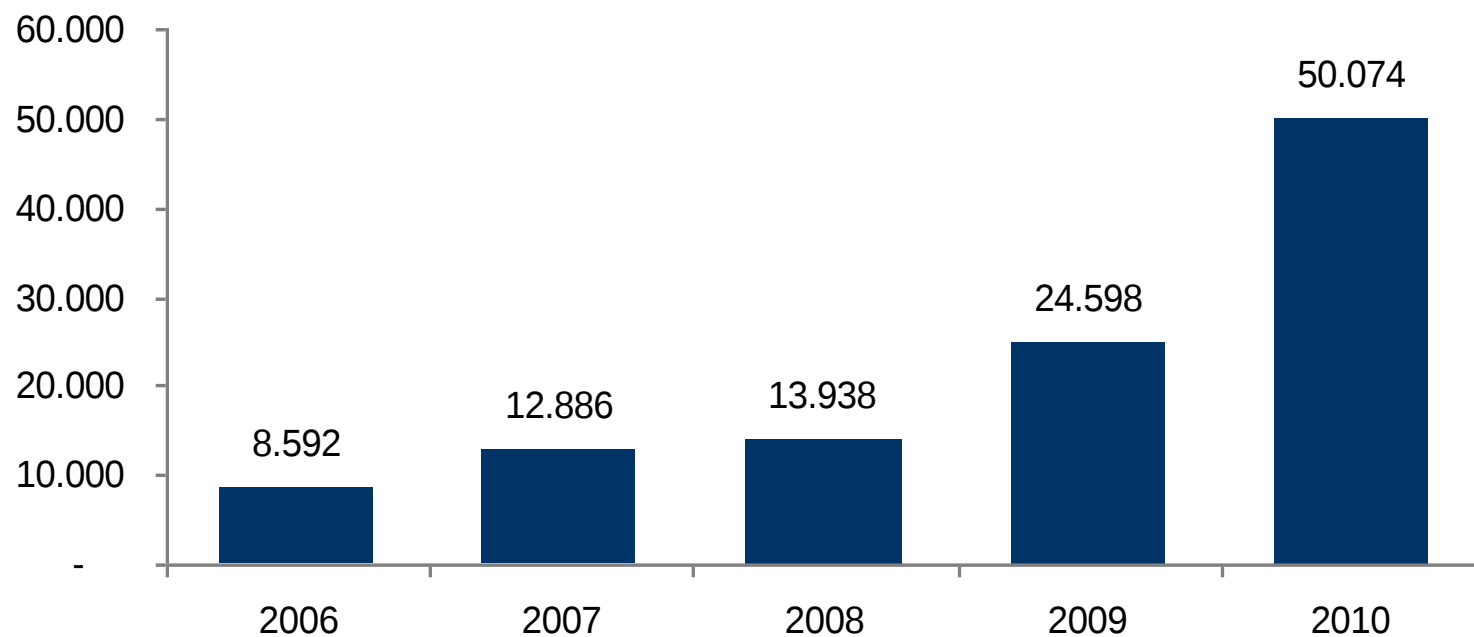
Operazioni **fino a 20mila euro** non assistite da garanzie reali, bancarie o assicurative e relative a imprese in utile in almeno uno degli ultimi due bilanci e con eventuali perdita nell'ultimo bilancio inferiori al 10% fatturato

Importo **elevabile fino a 100.000 euro** al ricorrere di determinate condizioni relative ad anzianità dell'impresa, numero di addetti, tipologia dell'investimento finanziato, crescita del fatturato, proprietà dell'immobile aziendale



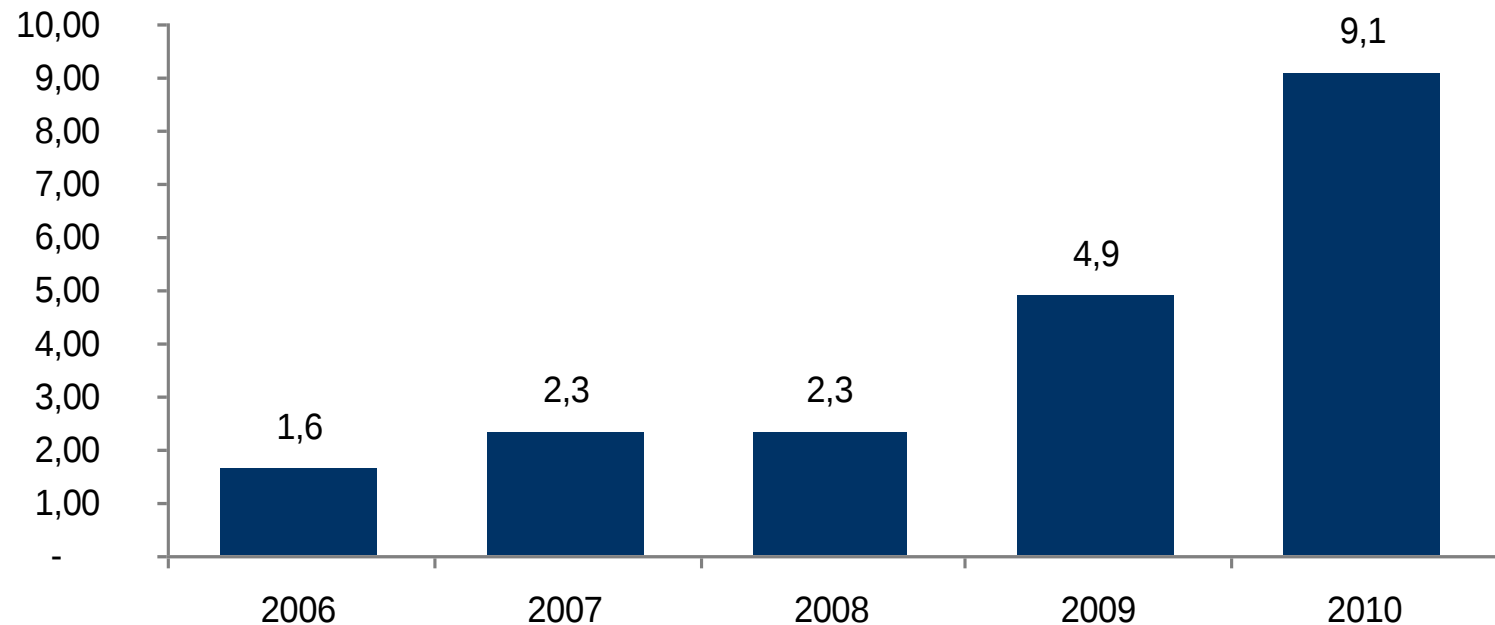
Le operazioni garantite 2006 - 2010

Operazioni accolte



I finanziamenti garantiti 2006 - 2010

Finanziamenti accolti (€ mld)



Il ruolo del Fondo di Garanzia nell'ambito degli accordi per il sostegno dell'accesso al credito per le PMI

Avviso comune per la sospensione dei debiti delle PMI (c.d. Moratoria)

3 agosto 2009

- siglato tra Governo, ABI, Confindustria e altre associazioni di categoria; scadenza 31 luglio 2011
- obiettivo: sostenere le PMI in difficoltà a seguito della crisi
- sospesi i debiti di circa 200mila PMI per un controvalore di circa 58 miliardi
- **ruolo del Fondo**: prorogate automaticamente le garanzie in essere sulle operazioni sospese

Accordo per il credito alle PMI

16 febbraio 2011

- stessi firmatari
- obiettivo: sostenere le PMI in difficoltà a seguito della crisi e promuoverne la ripresa
- prevista possibilità di allungare le operazioni sospese ai sensi della moratoria
- **ruolo del Fondo**:
 - ✓ confermata automaticamente la garanzia sulle operazioni allungate: condizione per l'allungamento
 - ✓ possibilità di concedere nuove garanzie a copertura del periodo di ammortamento aggiuntivo: in tal caso confermato il tasso originario



I CONFIDI

Il sistema dei confidi

- dati Assoconfidi 2009: 1,1 milione di PMI socie; 20,3 mld di finanziamenti garantiti
- processo di ristrutturazione e concentrazione in atto:
 - ✓ numero dei confidi Assoconfidi: sceso da 690 nel 2000 a 312 nel 2009
 - ✓ 45 confidi vigilati da Banca d'Italia: prestano garanzie valide ai fini di Basilea

I confidi e il Fondo di Garanzia

- circa 170 confidi utilizzano il Fondo (oltre il 50% dei confidi Assoconfidi)
- 21 confidi autorizzati a certificare il merito di credito (di cui 17 confidi vigilati)
- nel 2010 le controgaranzie prestate dal Fondo:
 - ✓ 34.202 operazioni (68,3% del totale)
 - ✓ 4,9 mld di finanziamenti garantiti (53,3%); si tratta di circa un quarto dei finanziamenti complessivamente garantiti dai confidi italiani
- confidi vigilati: beneficiano effetto ponderazione zero

FORTE AZIONE DI STIMOLO



Il Fondo di Garanzia nel Lazio

Anno 2010

- **1.053 operazioni** (contro le 8.137 del Piemonte, le 9.285 della Lombardia, le 6.806 della Sicilia, le 4.973 della Campania, le 3.516 della Toscana e le 1.804 delle Marche): **2,1% del totale**
- **245,3 mln di affidamenti garantiti** (in Piemonte 1,2 mld; in Lombardia 1,9 mld; in Sicilia 566 mln; in Campania 1 mld; in Toscana 643 mln e nelle Marche 388 mln): **2,7% del totale**

Dal 1.1.2000 al 31.12.2010

- **2.542 operazioni** (contro le 26.297 del Piemonte, le 18.583 della Lombardia, le 16.464 della Sicilia, le 13.849 della Campania, le 9.553 della Toscana e le 3.081 delle Marche): **1,9% del totale**
- **526,8 mln di affidamenti garantiti** (in Piemonte 4,8 mld; in Lombardia 4,3 mld; in Sicilia 1,5 mld; in Campania 2,7 mld; in Toscana 2 mld e nelle Marche 701 mln): **2,1% del totale**



Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera r del D.lgs 112/98 (*"...con delibera della Conferenza unificata sono individuate, tenuto conto dell'esistenza di fondi regionali di garanzia, le regioni sul cui territorio il fondo limita il proprio intervento alla controgaranzia..."*) e della relativa decisione della Regione, **l'intervento del Fondo nel Lazio è limitato alla sola controgaranzia**

Confindustria Lazio e la Commissione Regionale ABI per il Lazio hanno chiesto alla Regione di revocare tale decisione

Per le imprese cinematografiche: possibili accordi con i confidi e le loro Federazioni

